TRIBUNALE CIVILE DI MILANO

SEZIONE SECONDA CIVILE

procedimento n. 4916/2025 VG promosso da DESIGN ITALIA 53 S.R.L. (C.F. 06035390969)

Giudice Delegato: Dott. Luca Giani

AVVISO DI RICERCA OFFERTE MIGLIORATIVE

Premessa

La società DESIGN ITALIA 53 S.R.L. con sede legale in Via Cecchi Antonio, 8, 20146 - Milano (MI), codice fiscale,

partita IVA e n. di iscrizione al Reg. Imprese di Milano 06035390969, REA MI - 1866050, capitale sociale Euro

7.399.193,70 i.v. (la "Società"), ha presentato dinanzi al Tribunale di Milano, nell'ambito del percorso intrapreso

di composizione negoziata della crisi d'impresa di cui all'art. 12 e seguenti D. Lgs. 12/1/2019 n. 14 (in seguito

"Codice della Crisi" o "CCII"), istanza di autorizzazione di cui all'art. 22, comma 1, lett. d) CCII per essere

autorizzata a vendere il ramo della propria azienda, come meglio descritto di seguito (il "Ramo d'Azienda"), a

un soggetto dal quale ha ricevuto specifica offerta irrevocabile di acquisto (l'"Offerente").

Si rende altresì noto che, oltre a presentare l'offerta vincolante per l'acquisto del Ramo d'Azienda, l'Offerente

ha sottoscritto con la Società un apposito accordo di fornitura per garantire la prosecuzione dell'attività

commerciale della Società nella fase transitoria prima del trasferimento del Ramo d'Azienda al miglior offerente

e assicurare la corretta evasione degli ordini relativi alla merce per la stagione autunno-inverno 2025. Ai sensi

di tale accordo, in particolare, l'Offerente si è impegnato a sostenere integralmente i costi di produzione della

merce relativa alla stagione Autunno/Inverno 2025 (la "Merce FW25"), per un importo complessivo pari a Euro

1.550.000,00, sulla base degli ordini per tale merce raccolti dalla Società presso i clienti sino al 30 giugno 2025

(gli "Ordini FW25"), assumendo direttamente i rapporti con i fornitori e curando – in coordinamento con la

Società – tutte le attività logistiche necessarie (trasporto, sdoganamento, consegna), al fine di garantire la

fornitura ai clienti finali degli Ordini FW25 (l'"Accordo Fornitura").

Con provvedimento pubblicato il 22/07/2025 il Tribunale di Milano ha disposto lo svolgimento di una procedura

competitiva al fine di verificare l'esistenza di eventuali ulteriori terzi interessati all'acquisto del Ramo d'Azienda

e, per l'effetto, di eventuali offerte migliorative.

Ne consegue che il presente avviso riguarda la promozione di offerte migliorative dell'offerta vincolante ricevuta

dalla Società per l'acquisto del Ramo d'Azienda.

La cessione, a norma di legge, avverrà senza gli effetti del comma 2 dell'art. 2560 c.c., ferma l'applicazione

dell'art. 2112 c.c. e osservate le altre norme applicabili ai citati istituti.

1

Lo scrivente **dott. Andrea Zonca** (C.F. ZNCNRC66H05F205I – PEC: andreacarlo.zonca@odcecmilano.it) in qualità di esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 13 CCII nell'ambito del percorso di composizione negoziata della crisi della Società (l'"**Esperto**")

AVVISA

che è pervenuta un'offerta di acquisto per il ramo d'azienda di titolarità della Società meglio descritto di seguito, ai termini e condizioni in seguito indicati che rappresentano la base di riferimento per la presentazione di un'offerta vincolante ai sensi del presente avviso:

Ramo d'Azienda

Il Ramo d'Azienda risulta costituito da quanto segue:

- 1. gli elementi attivi di seguito elencati:
 - i) gli Ordini FW25, intesi quali contratti con i clienti correlati al Ramo d'Azienda;
 - ii) i rapporti di lavoro con i dipendenti afferenti al Ramo d'Azienda;
 - iii) i marchi di titolarità della Società;
 - iv) i beni mobili di titolarità della Società;
 - v) i domini internet di titolarità della Società;
 - vi) il *know how*, i disegni tecnici e gli archivi tecnici, le informazioni commerciali e in genere tutto quanto riguarda il patrimonio organizzativo, di conoscenze e tecnico relativo al ramo aziendale, ivi inclusa la documentazione cartacea e digitale d'archivio riguardante lo stile, il prodotto, la produzione, il marketing e l'ambito commerciale, ovvero l'archivio dei capi storici della Società;
 - vii) le certificazioni dei prodotti della Società;
 - viii) l'accordo di coesistenza con Garmont International del 14-23 ottobre 2019 e suo addendum del 16-19 giugno 2023;
 - ix) la posizione IVA di esportatore abituale ed il relativo plafond, così come esistente alla data di stipula del contratto definitivo di cessione del Ramo d'Azienda;
 - x) la Merce FW25 non ancora consegnata ai clienti della Società in esecuzione degli Ordini FW25;

- xi) i crediti maturati in seguito alla esecuzione/consegna, parziale o totale, dei contratti con i clienti e/o in ogni caso relativi alla vendita della Merce FW25; e
- xii) la cassa corrispondente agli eventuali acconti e/o eventuali saldi incassati dalla Società in esecuzione dei contratti con i clienti in base agli Ordini FW25 e/o in ogni caso relativa alla vendita della Merce FW25.

2. gli elementi passivi di seguito elencati:

- (i) debiti maturati alla data di stipula del contratto definitivo di compravendita del Ramo d'Azienda, verso dipendenti oggetto del perimetro e afferenti al Ramo d'Azienda;
- (ii) costi, oneri e passività (tra cui, i dazi, le imposte o tributi di qualsivoglia genere o specie applicati alla Merce FW25 in fase di importazione e i relativi costi di trasporto, unitamente ai costi bancari derivanti dalla produzione ovvero per eventuali acconti richiesti dai fornitori) relativi alla produzione della Merce FW25 (ivi inclusi quelli anticipati dall'Offerente ai sensi dell'Accordo Fornitura).

Il Magazzino

Oltre agli elementi attivi e passivi costituenti il Ramo d'Azienda e sopra descritti, è altresì incluso nel perimetro di vendita di cui al presente avviso, il campionario relativo alla stagione FW25 della Società.

Il Prezzo di Acquisto

Il prezzo base del Ramo d'Azienda è pari ad <u>Euro 1.000.000,00 (un milione/00)</u>, dedotto l'ammontare dei debiti verso i dipendenti inclusi nel perimetro del Ramo d'Azienda maturati sino alla data di stipula dell'atto definitivo di trasferimento del Ramo d'Azienda.

L'offerta dovrà prevedere dei meccanismi di incremento (anche eventuale) del prezzo d'acquisto, tali da determinare:

A) un aumento del prezzo di:

- 1) un importo di almeno Euro 100.000 (centomila/00) in misura fissa, qualora i ricavi (da intendersi come la somma di denaro portata dalle fatture di vendita oggetto dei contratti con i clienti inclusi nel Ramo d'Azienda, al netto dell'i.v.a. e del valore di eventuali resi di prodotti venduti e/o sconti sul prezzo che siano concessi, o siano già stati concordati nelle condizioni contrattuali, dalla Società ai clienti inclusi nel Ramo d'Azienda, di seguito i "Ricavi") risultassero, ad una certa data, superiori ad Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00); ovvero,
- 2) in via alternativa e non cumulativa con l'importo di cui al precedente punto 1), <u>un importo</u> proporzionale, secondo il seguente calcolo: (Ricavi 2.000.000) * 100.000 / 2.000.000, qualora i Ricavi,

ad una certa data, risultassero ricompresi tra Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) ed Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00);

е

- B) un aumento del prezzo (ulteriore rispetto a quello sub A) che precede) di:
- 1) un importo di almeno Euro 100.000 (centomila/00) in misura fissa, qualora: (i) i Ricavi ad una certa data siano superiori ad Euro 2.0000.000,00 (duemilioni/00) e (ii) il primo margine (da intendersi come la differenza tra l'ammontare complessivo dei Ricavi e la somma (i) dei costi di acquisto dei beni venduti ai clienti, (ii) dei dazi, imposte o tributi di qualsivoglia genere o specie applicati agli stessi in fase di importazione e (iii) dei relativi costi di trasporto e di logistica, il "Primo Margine") sui Ricavi di cui al precedente punto (i) sia superiore al 56%, ovvero;
- 2) in via alternativa e non cumulativa con l'importo di cui al precedente punto 1), un importo proporzionale, secondo il seguente calcolo, qualora ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni: (i) i Ricavi ad una certa data siano superiori ad Euro 2.0000.000,00 (duemilioni/00) e (ii) il Primo Margine sui Ricavi di cui al precedente punto (i) sia ricompreso tra il 45% ed il 56%, secondo il seguente calcolo (dove per "PM" si intende la voce Primo Margine espressa in numero arrotondato al secondo decimale finito): (PM 45%) * 100.000 / 11%.

e

C) un aumento del prezzo (ulteriore rispetto a quelli sub A) e B) che precedono) di un importo pari <u>ad Euro</u> 200.000,00 (duecentomila/00), in misura fissa, qualora si verifichino congiuntamente le condizioni previste per gli incrementi in misura massima previsti alle lettere A) e B) che precedono.

Stante quanto sopra, l'Esperto

INVITA

gli interessati a presentare offerte vincolanti di acquisto per il Ramo d'Azienda.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo PEC agli indirizzi: andreacarlo.zonca@odcecmilano.it e amministrazione@pec.designitalia53.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22 settembre 2025. Le offerte pervenute oltre tale termine o per un prezzo inferiore a quanto stabilito nel presente invito non saranno prese in considerazione.

Qualora dovessero pervenire una o più proposte irrevocabili di acquisto in relazione al Ramo d'Azienda, sarà convocata una gara competitiva, secondo le tempistiche e modalità che saranno disposte dal Tribunale di Milano.

1. ACCESSO A DOCUMENTI E INFORMAZIONI

Al fine di ottenere l'accesso alla documentazione a disposizione della Società utile per la valutazione del Ramo d'Azienda (perizia e documenti richiamati per la valutazione), i soggetti interessati dovranno inviare una richiesta formale, corredata dalla ulteriore documentazione indicata ai successivi paragrafi.

Le richieste potranno essere inoltrate fino a 5 (cinque) giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte e saranno riscontrate compatibilmente con le tempistiche relative al recupero delle informazioni e con la gestione interna. Richieste trasmesse oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

La richiesta formale non verrà presa in considerazione ove:

- i. formulata da persona fisica;
- ii. formulata da soggetto che alla data di presentazione della medesima, si trovi in liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'apertura di una procedura concorsuale ai sensi del Codice della Crisi, o sia assoggettato a qualsiasi altro tipo di strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza ai sensi del Codice della Crisi o altra procedura, regolata dall'ordinamento italiano o estero, che denoti uno stato di insolvenza o di crisi, cessione dell'attività ovvero gestione coattiva;
- iii. redatta in lingua diversa da quella italiana;
- iv. non predisposta in conformità a quanto previsto dal presente disciplinare.

La richiesta formale dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato o da un procuratore munito dei relativi poteri di rappresentanza, e trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo parvadomussrl@lamiapec.it e in copia all'indirizzo andreacarlo.zonca@odcecmilano.it unitamente alla seguente documentazione:

- a) copia del presente disciplinare, siglato in ogni sua pagina e sottoscritto per esteso in calce dal soggetto interessato;
- b) <u>dichiarazione di riservatezza come da fac-simile allegato al presente avviso</u>, siglata in ogni sua pagina, nonché sottoscritta per esteso in calce dal soggetto interessato, dal suo legale rappresentante ove si tratti di persona giuridica, o da un suo procuratore;
- c) copia della visura camerale e di un valido documento d'identità del soggetto che abbia sottoscritto le dichiarazioni.

Tutte le informazioni fornite dovranno essere autonomamente verificate dagli interessati. Il Venditore, unitamente ai collaboratori, consulenti o incaricati a qualsiasi titolo del medesimo, non assume alcuna responsabilità né fornisce alcuna garanzia circa la correttezza e completezza delle informazioni e della documentazione trasmessa agli interessati, agli offerenti o agli altri soggetti; è, pertanto, onere esclusivo dei

medesimi verificare a proprio esclusivo rischio, spese e responsabilità tale documentazione.

La documentazione sarà trasmessa da Parva Domus S.r.l. a mezzo *wetransfer* o altro sistema di trasferimento dati, unicamente previa autorizzazione da parte del Venditore e dell'Esperto. Per ulteriori informazioni e chiarimenti contattare Parva Domus al numero 035/4284671 o a mezzo mail all'indirizzo parvadomus@gruppoavacos.it.

2. VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Affinché la proposta irrevocabile possa essere considerata valida, ciascun offerente deve comprovare l'avvenuto versamento di una cauzione a garanzia dell'offerta pari al 10% del prezzo offerto. Il versamento della cauzione dovrà obbligatoriamente effettuarsi tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie che saranno rese disponibili dalla Società e l'Esperto, a mezzo posta elettronica certificata, e che identificheranno il conto corrente intestato alla Società con operatività vincolata alla firma e alle disposizioni dell'Esperto.

Il bonifico dovrà contenere nella causale il nome della Società, la data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte e l'indicazione "Cauzione per offerta di acquisto del Ramo d'Azienda Design Italia". Il versamento deve pervenire in tempo utile onde consentire il corretto accredito della cauzione sul conto corrente indicato dall'Esperto prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico entro tale termine è causa di nullità dell'offerta.

La cauzione sarà restituita ai partecipanti non aggiudicatari previa autorizzazione da parte della Società e dell'Esperto. Le somme versate a titolo di cauzione dall'aggiudicatario saranno definitivamente acquisite in caso di inadempimento degli obblighi assunti con l'offerta.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PROPOSTA IRREVOCABILE

Alla proposta sono da allegare, a pena inammissibilità, i seguenti documenti:

- 1. Copia della contabile o della comunicazione bancaria relativa al bonifico effettuato a titolo di cauzione, con relativo numero di CRO/TRN;
- 2. fotocopia di un documento d'identità dell'offerente, se si tratta di persona fisica; se l'offerente è una società vanno trasmessi: copia del certificato del registro delle imprese, fotocopia del documento d'identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società e che parteciperà alla gara, e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- 3. dichiarazione contenente l'obbligo dell'offerente di corrispondere alla Società il prezzo della vendita contestualmente alla stipula dell'atto notarile di trasferimento del Ramo d'Azienda;
 - 4. dichiarazione contenente l'impegno dell'offerente di corrispondere, contestualmente alla stipula dell'atto

di vendita, tutte le imposte e oneri relativi al trasferimento dal ramo d'azienda;

- 5. dichiarazione che si tratta espressamente di offerta irrevocabile ex art. 1329 c.c. e vincolante per l'offerente per il periodo che non dev'essere inferiore a 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- 6. dichiarazione espressa di essere a conoscenza di ogni elemento utile alla valutazione del Ramo d'Azienda, di aver preso visione della documentazione relativa e di avere ritenuto i documenti e gli altri elementi sufficienti ai fini delle valutazioni preliminari alla formulazione dell'offerta;
- 7. indirizzo di posta elettronica ordinaria ovvero certificata alla quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni;
- 8. copia del presente Avviso di Vendita, siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso in calce nell'ultima pagina, ad integrale accettazione delle condizioni ivi previste.

La proposta irrevocabile può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti, o dal legale rappresentante della società offerente) o da suo procuratore legale ed anche per persona da nominare, in tal caso da nominarsi non oltre il momento dell'aggiudicazione. La procura ove necessaria è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata anche non autenticata (purché accompagnata da una fotocopia del documento di identità dell'offerente), salvo che il potere di rappresentanza risulti da certificato del Registro delle Imprese.

Il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Non potranno essere apposte condizioni né riserve in deroga alle previsioni del presente disciplinare.

L'offerta dovrà essere presentata con riferimento al Ramo d'Azienda quivi descritto e per un prezzo pari o superiore al prezzo base indicato in precedenza ed almeno con previsione di incrementi di prezzo eventuali in linea con quelli descritti nel presente avviso.

4. CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova il Ramo d'Azienda, costituito dai beni e dai rapporti giuridici come indicati nei documenti richiedibili alla Società e allegati al presente avviso; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. L'aggiudicazione non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo di vendita.

Sarà onere dell'acquirente effettuare ogni verifica in merito alle condizioni di diritto e di fatto dei beni ricompresi nel Ramo d'Azienda a proprie spese, cura, onere e responsabilità.

5. DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Il presente documento non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 codice civile, né sollecitazione del pubblico risparmio. Esso non comporta per la procedura e per gli Organi della Procedura alcun obbligo od impegno nei confronti di eventuali offerenti sino al momento del completamento della procedura di vendita e per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia rimborso, indennizzo o prestazione. Qualora una o più clausole del presente disciplinare siano dichiarate o da considerarsi invalide e/o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corrispondente disposizione di legge. La Società e l'Esperto si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di sospendere ovvero interrompere definitivamente la Procedura di vendita, ai sensi di legge. Le attività della presente procedura di vendita sono coperte dal dovere reciproco di riservatezza. Il trattamento dei dati inviati dagli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 196 del 30.6.2003 (come successivamente modificato integrato e/o sostituito, nonché alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE). Ai sensi del medesimo decreto il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti degli offerenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dellaidoneità dei soggetti a partecipare alla procedura, nonché il corretto svolgimento della medesima. Il titolare dei trattamenti dei dati è il Curatore. La sottoscrizione del presente atto da parte dei soggetti interessati vale anche quale consenso al trattamento dei dati per le finalità e secondo le modalità testé descritte.

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme del Codice della Crisi e alle altre leggi in materia.

Milano, 1 settembre 2025

Procedimento n. 4916/2025 VG promosso da DESIGN ITALIA 53 S.R.L. (C.F. 06035390969)